

In questo capitolo si analizza una delle funzionalità che interessano l'amministratore di sistema quando, dopo un certo periodo di utilizzo, comincia ad essere sentita l'esigenza di trasferire le etichette che risiedono su dischi magnetici su supporti ottici o magneto-ottici.

15.1 Il comando *Autocomposizione CD*

L'operazione di autocomposizione è totalmente guidata da wizard. Si evidenzia che il termine CD non pone, in realtà, alcuna limitazione alla tipologia di supporto da utilizzare per la migrazione. È possibile adottare supporti di memorizzazione a capacità bassa (come i CD ROM) o alta (come i DVD ROM). Si evidenzia solamente che è necessario che la capacità del mezzo che si sceglie di utilizzare sia uguale o maggiore delle dimensioni delle etichette che si vogliono migrare. Questo è naturale se ci si sofferma ad analizzare come il sistema ritrovi un documento sulla base della sua collocazione nell'ambito dell'etichetta. Se si facesse perdere questa corrispondenza, ad esempio facendo migrare la medesima etichetta su due distinti supporti, il sistema non sarebbe più in grado di ritrovare correttamente le immagini.

In Fig. 15.1 è visualizzata la prima delle schermate che vengono presentate all'amministratore. È una schermata introduttiva che preannuncia all'amministratore stesso la presenza di videate guida.

Data la facilità con cui si realizza l'operazione di migrazione, nel presente capitolo si analizzano velocemente solamente alcune delle schermate, lasciando alle spiegazioni

dettagliate presenti in linea il compito di supportare l'amministratore durante la realizzazione pratica.



Fig. 15.1 – La prima delle schermate guida del modulo *Autocomposizione CD*

La seconda schermata, riportata in Fig. 15.2, richiede la selezione del volume la cui ultima etichetta deve essere migrata su CD.



Fig. 15.2 – La seconda delle schermate guida del modulo *Autocomposizione CD*

Nella terza schermata, riportata in Fig. 15.3, l'amministratore deve seguire le indicazioni riportate, per realizzare la corretta migrazione. È necessario che le indicazioni vengano

seguite in modo preciso e puntuale, in quanto una variazione rispetto a quanto indicato potrebbe vanificare il lavoro di migrazione.



Fig. 15.3 - La terza delle schermate guida del modulo *Autocomposizione CD*

La quarta schermata riguarda l'assegnazione della nuova connessione. Tale assegnazione può essere effettuata subito selezionando il drive, oppure rimandare ad un successivo momento tale associazione.



Fig. 15.4 - La quarta delle schermate guida del modulo *Autocomposizione CD*

Nel nostro caso decidiamo di assegnare in un secondo momento la connessione e proseguiamo con la schermata successiva, che ci chiede di assegnare la nuova etichetta di volume (vedi Fig. 15.5). Anche in questo caso è possibile operare subito l'assegnazione di una nuova etichetta o rimandare ad un momento successivo tale operazione.

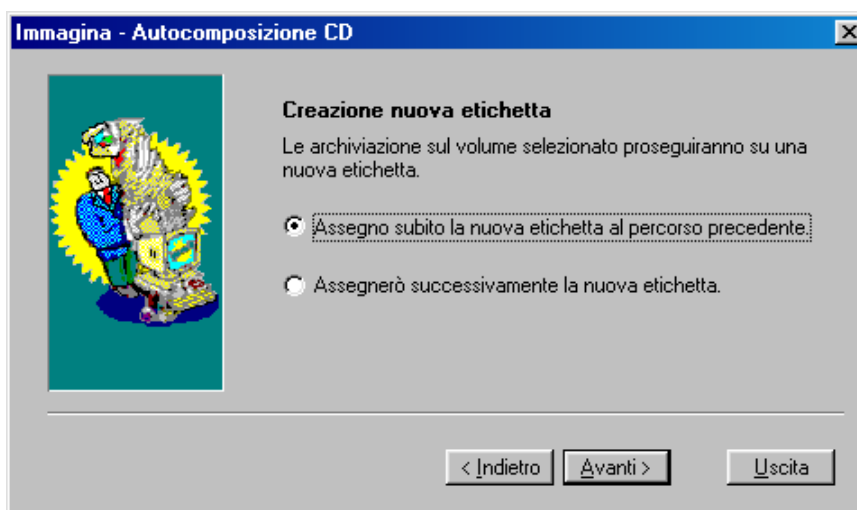


Fig. 15.5 - La quinta delle schermate guida del modulo *Autocomposizione CD*

I passi salienti dell'operazione sono, per l'appunto, lo spostamento (N.B. non la copia) delle cartelle e dei file indicati, l'assegnazione della nuova connessione e l'assegnazione della nuova etichetta.

Si raccomanda di operare la migrazione nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore dell'unità di memorizzazione utilizzata.